



Circ. 340

Pistoia, 29/04/2026

Ai docenti  
Al personale ATA  
Ai genitori  
Al sito web

OGGETTO: COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5 DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E DI CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO - Comparto Istruzione e Ricerca –

**AZIONE DI SCIOPERO PREVISTA PER IL 6 E 7 MAGGIO 2026**

Si comunica che, per le giornate del 6 e 7 maggio 2026, sono state proclamate le seguenti azioni di sciopero nel Comparto e nell'Area Istruzione e Ricerca:

- sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026, proclamato da COBAS SCUOLA SARDEGNA, con adesione del FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali e Sindacato sociale di base, da COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA, per tutto il personale e per le scuole di ogni ordine e grado;

<b>Sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026 di tutto il personale docente, ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato in servizio in Italia e all'estero</b>					
<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresentatività a livello nazionale</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>	<b>Tipo di sciopero</b>	<b>Durata dello sciopero</b>	<b>Note</b>
<b>COBAS SCUOLA SARDEGNA</b>	<b>0,12%</b>		<b>nazionale scuola</b>	<b>interi giornate</b>	<b>tutto il personale</b>
<b>COBAS SCUOLA</b>	<b>0.89%</b>		<b>nazionale scuola</b>	<b>interi giornate</b>	<b>tutto il personale</b>
<b>USB PI E SCUOLA</b>	<b>0,88%</b>		<b>nazionale scuola</b>	<b>interi giornate</b>	<b>tutto il personale</b>
<b>FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali</b>	<b>0,04%</b>		<b>nazionale scuola</b>	<b>interi giornate</b>	<b>tutto il personale</b>
<b>Sindacato sociale di base</b>	<b>//</b>		<b>nazionale scuola</b>	<b>interi giornate</b>	<b>tutto il personale</b>



**Motivazioni dello sciopero:** contro i quiz Invalsi, il dimensionamento scolastico, la scuola della digitalizzazione selvaggia e lo sperpero dei denari del PNRR, gli ultimi CCNL scuola e i tagli dei prossimi organici di docenti ed ata, il vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica, la mercificazione dei titoli, la riforma degli istituti tecnici di tutti gli indirizzi, i PCTO e le attività di stage, le attività di tutoraggio, contro tutte le guerre le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, contro la Legge 80 del 9 giugno 2025 (ex DDL n. 1660) e i decreti successivi che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente sul diritto di manifestare, contro le prove INVALSI, contro il Fondo Espero e il silenzio assenso, contro l'autonomia differenziata; PER la modifica della Legge Fornero e della legge Dini, l'abolizione del decreto legislativo 62/2024 che demanda all'INPS la definizione della condizione di disabilità e l'attuazione del progetto vita; la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio, una vera transizione ecologica, per l'educazione sentimentale e affettiva nelle realtà scolastiche, per il recupero del 30% del potere d'acquisto perso negli anni da docenti ed ata, per il ripristino del doppio canale, per il ruolo unico docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per l'introduzione dei buoni pasto per tutto il personale scolastico.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo Biagioli